

AVVISO 1/2023

APPRENDERE PER COMPETERE

RAFFORZARE IL LEARNING MINDSET MANAGERIALE PER GUIDARE L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ E LA RESILIENZA DELLE IMPRESE

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e dei residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare le Linee Guida Avviso 1/2023, disponibili sul portale web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it), e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Contesto, obiettivi e finalità

L'Avviso 1/2023 intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi richiamati dalla Commissione europea nell'Anno Europeo delle Competenze: *"la disponibilità di una forza lavoro qualificata è fondamentale per garantire che le transizioni verde e digitale siano socialmente eque e giuste e per rafforzare la competitività sostenibile e la resilienza dell'Unione di fronte a shock esterni negativi quali la pandemia di Covid-19 o le conseguenze della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina"*.

Le raccomandazioni della Commissione fanno emergere come centrale la capacità delle organizzazioni di facilitare i processi di apprendimento continuo per favorire la competitività in un contesto al tempo stesso mutevole, sfidante e ricco di opportunità. In questo quadro, il management è chiamato a sviluppare una **leadership inclusiva basata su un mix di competenze soft e hard in grado di valorizzare in modo proattivo il team e rendere l'organizzazione più innovativa, sostenibile e resiliente**. Per farlo necessita - come dimostrano i primi risultati della ricerca promossa dal Fondo sul **"Manager formatore"** - di sviluppare un adeguato learning mindset ovvero un approccio manageriale che ponga l'apprendimento al centro dei percorsi di trasformazione aziendale. In termini di competenze chiave abilitanti, ciò significa saper comprendere il contesto organizzativo e di business e costruire un contesto di apprendimento continuo ricco di occasioni formative, sviluppando la cosiddetta learning agility. I manager, infatti, devono poter disporre di maggiori strumenti per la comprensione del proprio contesto e per la previsione delle tendenze future, e al tempo stesso essere in grado di facilitare i processi di apprendimento dei propri collaboratori.

Ulteriori ambiti di sviluppo del mindset e delle competenze manageriali emergono dai risultati delle **iniziative strategiche** di Fondirigenti, dedicate ad approfondire le evoluzioni dei fabbisogni formativi del management alla luce dei trend in atto.

Nel corso dell'ultimo anno, il Fondo ha dedicato specifici approfondimenti, sul fronte dell'innovazione, ai profili manageriali riguardanti la cybersicurezza, con il Chief Information Security Officer, la gestione dei dati e dell'intelligenza artificiale, ma anche la gestione delle relazioni con il

sistema dell'education. Con riferimento alla Sostenibilità, emerge l'importanza crescente di competenze per la gestione strategica delle società benefit, il profilo dell'energy manager per la gestione dei rischi energetici, o ancora il wellbeing manager vocato al presidio dei diversi aspetti del welfare aziendale. In tema di Resilienza e gestione dei cambiamenti, iniziano a prendere forma figure come il Trade Compliance Officer, per il presidio dei nuovi processi di internazionalizzazione, o le competenze per la gestione delle imprese familiari, ma anche l'active ageing e i processi di apprendimento intergenerazionale in azienda.

Nell'insieme, quindi, l'Avviso 1/2023 mira a rafforzare alcuni asset emergenti di competenze manageriali hard, fortemente correlati alle dinamiche di contesto, che trovano nella leadership inclusiva e nel learning mindset manageriale il loro naturale complemento e presupposto, a beneficio della crescita competitiva dell'impresa.

Dal punto di vista degli aderenti l'obiettivo dell'Avviso è duplice: da un lato, **incoraggiare la partecipazione delle Piccole Imprese** che, come confermato anche dai risultati degli ultimi Avvisi, accedono in percentuale minore (15%) rispetto alle Medie e Grandi Imprese, dall'altro, **promuovere le aggregazioni** tra imprese che rappresentano non solo un una leva su cui le imprese possono contare per innovarsi e per superare eventuali crisi settoriali, ma rappresentano anche uno strumento per facilitare la partecipazione delle Piccole Imprese

Ne consegue che, in considerazione della natura solidaristica dell'Avviso, **non sono ammesse a partecipare alle richieste di finanziamento di cui al presente Avviso le Grandi Imprese che hanno già beneficiato di un finanziamento attraverso gli Avvisi promossi dal Fondo nel 2022.**

Art. 2 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali, o loro delegati, di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza territoriale corrispondente al territorio coinvolto nel Piano.

La condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

La Condivisione verrà effettuata on line nell'Area riservata dei Proponenti e tramite un'apposita funzionalità.

I Beneficiari degli interventi formativi e del finanziamento sono tutti i soggetti aderenti o neo-aderenti a Fondirigenti la cui iscrizione al Fondo dovrà essere confermata entro la data di pubblicazione della graduatoria di valutazione.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare con lo stato di "attive" rispetto all'adesione al Fondo. Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Inoltre, per promuovere la partecipazione delle Piccole Imprese sarà attribuito un punteggio aggiuntivo di **2 punti ai Piani aziendali singoli presentati da una Piccola Impresa²**.

¹ Si intende la matricola INPS aderente

² Per Piccola Impresa si intende quella così definita secondo la classificazione comunitaria, di cui alla Raccomandazione della Commissione UE n. 361 del 6 maggio 2003.

Non potranno partecipare all'Avviso:

- **le Grandi Imprese³ già beneficiarie di un finanziamento in quanto inserite nelle graduatorie dell'Avviso 1/2022 o dell'Avviso 2/2022 approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti.** In tal caso, il sistema informatico rigetterà in automatico la presentazione della richiesta di finanziamento al momento dell'apertura del Piano;
- le imprese che si trovano in stato di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267 o il caso di concordato in continuità aziendale previsto dal d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del medesimo d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per effetto del verificarsi di una causa di scioglimento, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni;
- le imprese la cui matricola INPS, rispetto all'adesione al Fondo, sia nello stato di "cessata", "cessata provvisoria", "sospesa" o "revocata".

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

Alle attività formative potranno partecipare altre figure manageriali in qualità di uditori (imprenditori, manager, giovani manager non inquadrati come dirigenti).

Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano e primo interlocutore tra Fondirigenti e l'azienda.

Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante legale/procuratore dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti.

A tal fine, **il Piano deve essere sottoscritto con firma digitale in formato CADES dal Rappresentante Legale**, ovvero da altro soggetto munito di sufficienti poteri di rappresentanza dell'ente, come risultante dalla visura camerale.

Qualora i poteri di rappresentanza dell'ente conferiti al soggetto firmatario non siano sufficientemente descritti nella visura camerale, è fatto onere di caricare in piattaforma in un unico documento in pdf la visura camerale e l'atto con cui gli è stato conferito il potere di rappresentanza con la descrizione della relativa portata.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

I Fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento:

- Ente accreditato presso la regione;
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni;

³ Per Grande Impresa si intende quella così definita secondo la classificazione comunitaria, di cui alla Raccomandazione della Commissione UE n. 361 del 6 maggio 2003.

- Università italiana/estera;
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale;
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro;
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore – ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria;
- Professionista in possesso di idonea certificazione;
- Professionista con almeno 5 anni di esperienza inerente al contenuto formativo da erogare.

Art. 3 Tipologia di Piani formativi

L'Avviso finanzia due diverse tipologie di Piani formativi:

- il Piano aziendale Singolo;
- il Piano aziendale Aggregato.

Piano aziendale Singolo

Si tratta di un Piano presentato da una singola azienda⁴ per rispondere a specifici fabbisogni formativi e obiettivi di crescita manageriale e aziendale.

Piano aziendale Aggregato

Si tratta di un Piano in cui più aziende, indipendentemente dalla loro dimensione, territorio o settore di appartenenza, decidono di realizzare un percorso formativo comune, in tutto o in parte, in funzione di una motivazione e di obiettivi di crescita condivisi chiaramente descritti nelle proposte formative.

Un Piano, per essere considerato aggregato, dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi:

- dovrà essere composto da singoli Piani di aziende nel numero **minimo di 3 e massimo di 6**, ciascuna con almeno un dirigente in formazione;
- dovrà aver identificato una delle aziende partecipanti quale soggetto Capofila.

Dal punto di vista procedurale, a seconda del ruolo, occorrerà seguire uno dei due seguenti passaggi:

- il Capofila dovrà accedere per primo all'apertura del Piano Aggregato e, dopo aver indicato nel formulario di presentazione il ruolo di Capofila, riceverà dal sistema informatico un codice identificativo del Piano che dovrà comunicare a tutte le altre aziende partecipanti;
- ogni altra azienda, non Capofila, partecipante al Piano Aggregato presenterà il proprio Piano all'interno della propria Area riservata sul portale di Fondirigenti, indicando nel proprio formulario di presentazione il ruolo di "partecipante" ed il codice del Piano Aggregato comunicatole dalla Capofila.

In merito alle dimensioni del Piano Aggregato si chiarisce quanto segue:

- nel caso di un Piano dichiarato Aggregato ma composto solamente da 1 o 2 Piani (compreso quello del Capofila) identificati dal medesimo codice di aggregazione, ciascuno di tali Piani sarà considerato come Piano aziendale Singolo e, in sede di valutazione, non potrà ricevere alcun punteggio riservato alle iniziative aggregate;
- nel caso in cui i Piani che compongono il Piano Aggregato dovessero essere più di 6 (compreso il Piano del Capofila), il sistema informatico non consentirà la presentazione di ulteriori Piani rispetto al sesto presentato.

I Piani esclusi dall'iniziativa aggregata potranno essere presentati in forma singola.

⁴ Si Intende la matricola INPS aderente al Fondo.

Rispetto alle caratteristiche qualitative dei Piani aggregati, si segnala l'importanza della motivazione alla base della scelta di aggregazione.

La chiarezza e la puntualità della descrizione della motivazione unitamente all'indicazione dei risultati che si intende raggiungere attraverso l'aggregazione rappresenteranno gli elementi prioritari per qualificare il Piano aggregato e saranno oggetto di specifica valutazione da parte della Commissione di cui all'art 8.

A tal fine, si evidenzia che la scelta di presentare un Piano in forma aggregata dovrà essere supportata da interessi ed opportunità di business o di collaborazione tra le aziende che potranno essere determinati, a titolo di esempio, dall'appartenenza a:

- gruppi industriali;
- filiere produttive con rapporti commerciali di collaborazione, fornitura o subfornitura;
- reti già consolidate o che stanno per costituirsi;
- ATI, consorzi o partenariati già attivi o in fase di attivazione;
- altre forme stabili di collaborazione.

Non saranno valutati positivamente i Piani aggregati proposti da imprese che, pur avendo comuni esigenze formative, non abbiano in essere stabili legami di collaborazione strutturata inerenti specifiche opportunità di business.

I Piani potranno essere identici o diversificati per contenuti. In presenza di Piani con i medesimi contenuti formativi le proposte dovranno prevedere:

- almeno un'azione formativa comune;
- la realizzazione di prodotti finali utili per tutte le imprese partecipanti;
- attività comuni di valutazione dei risultati e di follow up.

Tutti gli elementi sopra indicati dovranno essere chiaramente descritti all'interno di ciascun Piano.

In sede di valutazione delle proposte, per ciascun Piano compreso nel Piano Aggregato è prevista l'attribuzione automatica di **4 punti aggiuntivi**.

Art. 4 Aree di intervento formativo

Le Aree di intervento sono state individuate sulla base di specifiche considerazioni, che tengono conto di:

- lo scenario politico-sociale attuale che vede ancora al centro l'emergenza energetica, della componentistica e delle forniture con i relativi impatti sulla catena del valore;
- i temi prioritari oggetto delle iniziative strategiche promosse dal Fondo;
- i risultati della ricerca *Manager Formatore* che evidenzia nel rafforzamento del learning mindset dei dirigenti la leva indispensabile per attivare processi di innovazione.

La ricerca *Manager Formatore* individua un nuovo profilo manageriale che si è delineato a seguito della pandemia e della trasformazione digitale e che si distingue per:

- la capacità di affrontare sfide difficili facendo leva su un mindset orientato alla learning agility per apprendere dalle esperienze;
- il desiderio di disporre di competenze utili per comprendere il proprio contesto strategico ed organizzativo e per essere flessibili, autonomi, imprenditoriali ed attenti ai bisogni e all'engagement dei propri collaboratori;

- la motivazione ad intervenire sui processi formativi dei propri collaboratori, stimolandoli ed orientandoli nei loro percorsi di apprendimento.

Le proposte formative dovranno presentare caratteristiche di **originalità sia nei contenuti sia nelle metodologie**. Per tale motivo i Piani dovranno proporre contenuti che non siano “di base”, standard, generici, applicabili a qualunque realtà aziendale e non dovranno limitarsi ad interventi tipici di un addestramento tecnico/operativo (ad es. sull'utilizzo di software gestionali e/o audit preventivi per l'introduzione di tali strumenti).

Inoltre, i Piani formativi potranno prevedere il rafforzamento sia di hard skills che di soft skills. Queste ultime dovranno essere strettamente necessarie a guidare il cambiamento dell'azienda verso l'obiettivo atteso e dovranno avere un peso residuale rispetto al totale delle attività formative previste.

Per ciascuna Area sono indicati di seguito alcuni contenuti che si riportano a solo titolo esemplificativo.

Ogni azienda partecipante potrà scegliere all'interno del formulario solo uno tra i seguenti 9 ambiti di intervento all'interno di 3 macro Aree: Innovazione, Sostenibilità e Resilienza.

L'Area dell'**Innovazione** è strettamente collegata al tema della trasformazione digitale e si articola in 3 ambiti.

1. Trasformazione digitale dei processi aziendali produttivi, logistici, di vendita.

Esempi di contenuti: Impresa 4.0; Realtà aumentata, Manifattura additiva; Digital Lean; Digital marketing e E-commerce; Open innovation; Business model deployment. Intelligenza Artificiale.

2. Governo dei dati

Esempi di contenuti: Business intelligence; Big Data; Business Analytics e CRM.

3. Cybersecurity

Esempi di contenuti: Assessment e mappatura dei rischi e vulnerabilità dei sistemi informatici; Prevenzione, gestione e monitoraggio rischi; Blockchain.

L'Area della **Sostenibilità** prevede i seguenti tre ambiti.

4. Sostenibilità ambientale

Esempi di contenuti: Economia circolare; Politiche ambientali in azienda; Certificazioni di prodotto e processo; Sistemi di gestione dell'energia e diagnosi energetiche; Decarbonizzazione; Formazione di Energy Manager; Strategie per l'efficientamento dei processi, dalla logistica (veicoli a basso consumo, utilizzo di biocombustibili) alla realizzazione di prodotti a ridotto impatto energetico.

5. Sostenibilità sociale

Esempi di contenuti: Comunicazione sociale e marketing etico; Sistemi di misurazione degli indicatori di impatto per la società e l'ambiente; Valutazione/monitoraggio dei possibili impatti in termini di climate change; Politiche di Diversity and Inclusion a supporto della brand reputation; Formazione di diversity manager; BCORP; Wellbeing.

6. Sostenibilità economica

Esempi di contenuti: Valutazione e rendicontazione delle politiche di sostenibilità (rendicontazione non finanziaria e bilancio di sostenibilità); ESG; Valutazione degli investimenti e degli

approvvigionamenti energetici; Strumenti finanziari di incentivazione; Strategie per l'efficientamento energetico e la riduzione dei costi.

L'Area della **Resilienza** si collega alla capacità delle aziende di prevenire e adattarsi ad eventi disruptive. Anche in questo caso si articola in tre ambiti.

7. Rischi finanziari

Esempi di contenuti: Business planning e controllo strategico d'impresa; Definizione degli indicatori di performance economico/finanziaria; Strumenti di prevenzione o gestione della crisi d'impresa; Strumenti digitali applicati in ambito finanziario; Utilizzo di strumenti di incentivazione pubblici; Gestione rischi per l'internazionalizzazione.

8. Cambiamenti dei mercati

Esempi di contenuti: Cambiamenti societari (acquisizioni, fusioni, ecc.); Politiche di internazionalizzazione; Export management; Trade Compliance; Individuazione di nuovi partner commerciali e/o mercati; Riorganizzazione della supply chain; Pianificazione delle attività di distribuzione; Gestione delle relazioni collaborative con fornitori e clienti; Supply Chain Risk Management; Misurazione e controllo delle prestazioni dei Supply network.

9. Cambiamenti organizzativi

Esempi di contenuti: Active ageing; Attrazione talenti; Passaggio generazionale; Apprendimento intergenerazionale; gestione della great Resignation; Governo organizzazioni agili; Metodi e strumenti per valutare le competenze ed il potenziale; Progettazione e pianificazione condivisa dei processi lavorativi; Trasformazione aziende familiari; Creazione ecosistema formativo in azienda; Governo dell'interazione con i sistemi scolastico ed universitario.

Sono esclusi dal finanziamento:

- i Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.);
- i Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 5 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso sono destinati **8 milioni di euro**.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda⁵;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare i **12.500 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 12,5% del totale dei costi escluso il costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 5% del totale dei costi escluso il costo dei partecipanti alla formazione.

⁵ Si intende come codice fiscale

Art. 6 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

I Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 1/2023 sul portale www.fondirigenti.it.

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

Il Regolamento adottato in fase di presentazione del Piano non potrà essere successivamente modificato.

Pertanto, si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 1407 del 18 dicembre 2013 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Limitatamente ai casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di Impresa Unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame in ordine all'ammissibilità del finanziamento richiesto, richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria. Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata delle aziende sul portale di Fondirigenti.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata sarà disponibile dalle **ore 12.00 del 15 maggio 2023 fino alle ore 12.00 del 21 giugno 2023**. Allo scadere del termine di presentazione, il sistema web bloccherà automaticamente la possibilità di presentazione.

Il Piano dovrà essere condiviso da entrambe le Parti Sociali. Una volta avvenuta la Condivisione non sarà più possibile modificarlo. Qualora fosse indispensabile apportare delle variazioni al Piano già

condiviso sarà necessario aprire un nuovo Piano ricompilando tutte le sezioni del formulario e inviandolo nuovamente in condivisione.

Dopo la condivisione il Piano dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e presentato al Fondo tramite upload dall'Area riservata aziendale.

A seguito della presentazione non sarà più possibile modificare il Piano. Qualora si intendesse annullarlo, si potrà procedere con l'apposita funzione di annullamento e con la presentazione di un nuovo Piano nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dall'Avviso.

Art. 8 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione entro il termine unico indicato all'Art. 7, indipendentemente dalle risorse stanziare e dall'ordine di arrivo cronologico.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- completezza e correttezza della documentazione richiesta;
- corrispondenza dell'intestatario della firma digitale con il nominativo del Rappresentante legale;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito dell'istruttoria, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani, comunicherà l'esito negativo della verifica formale ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione con il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 5.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia raggiunto o superato la soglia minima di approvazione.

A tale riguardo, ove ammettendo al finanziamento Piani idonei recanti il medesimo punteggio si superasse lo stanziamento previsto di cui all'Art. 5, tali Piani recanti il medesimo punteggio saranno

ordinati in graduatoria sulla base del punteggio ricevuto con riguardo al criterio 3 (Intervento formativo) di cui all'Allegato 1 e si procederà all'ammissione dei soli Piani per effetto della quale si consentirà di restare entro i limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 5; in caso di ulteriore parità di posizione in graduatoria che determini il superamento dello stanziamento previsto di cui all'Art. 5, tutti tali Piani in pari posizione di graduatoria saranno esclusi.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di esercitare la facoltà, dandone informazione sul portale web del Fondo, di incrementare le risorse per finanziare i Piani idonei eccedenti lo stanziamento iniziale.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul portale web di Fondirigenti entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani. La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 9 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative **non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria** e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Le attività del Piano potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori esterni (sia persone giuridiche che persone fisiche) di cui al precedente Art. 2.

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende saranno responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex post di cui all'Art. 10, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dall'ANPAL, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 10 Visite in itinere e visite ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle **visite in itinere** alle aziende ovvero al soggetto che eroga la formazione.

La verifica si baserà sull'esame dello stato concreto di attuazione e sul riscontro della documentazione del Piano condiviso. A tale scopo l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e gli originali cartacei relativi all'attività formativa. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione, che, nell'ambito della contabilità

aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di rendicontazione, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le **visite ex post** con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex post* prevederanno il controllo, anche a campione, degli originali cartacei comprovanti tutte le attività previste nel Piano formativo approvato da Fondirigenti e della documentazione a supporto dei requisiti di partecipazione.

La visita *ex post* costituirà formale sospensione dei termini previsti per l'erogazione del finanziamento sino a completamento dell'iter di controllo.

Art. 11 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **240 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul portale web di Fondirigenti e sarà, in ogni caso, ribadito nella lettera di approvazione del Piano.

Il sistema informatico effettuerà un controllo automatico sullo stato della matricola Inps e, nel caso in cui l'azienda non risultasse più "attiva", inibirà l'accesso alla rendicontazione.

La documentazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal Rappresentante legale dell'azienda/Procuratore e dal Revisore legale.

L'accesso all'Area riservata per la presentazione della rendicontazione sarà disponibile fino all'ultimo giorno utile per l'invio.

Trascorso il termine ultimo per l'invio non sarà più possibile accedere alla documentazione di rendicontazione e il finanziamento si intenderà revocato di ufficio.

Art. 12 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione telematica della documentazione.

Entro lo stesso termine Fondirigenti provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni interromperà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire entro **15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e, in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento, dandone relativa comunicazione.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Ai fini del calcolo del finanziamento erogabile saranno presi come riferimento due parametri: le ore di formazione complessive⁶ e il costo medio orario del Piano.

Qualora le ore di formazione complessive erogate fossero inferiori al 50% rispetto alle ore inizialmente previste verrà disposta la revoca totale del finanziamento. In caso di minori ore erogate entro la soglia del 20% non saranno effettuate decurtazioni, sempre che venga garantito il cofinanziamento previsto in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014.

La diminuzione delle ore complessive oltre la soglia del 20% determinerà un'automatica decurtazione al finanziamento, calcolata dal sistema informatico. Il finanziamento ammissibile sarà determinato dalla moltiplicazione del minor importo di costo medio orario tra quello proposto alla presentazione del Piano e quello risultante alla rendicontazione dello stesso per il numero di ore di formazione complessive effettivamente fruite.

Eventuali ulteriori decurtazioni potrebbero essere determinate dalla mancata copertura della quota di cofinanziamento in caso di scelta del regime di Aiuti di Stato 651/2014.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, entro **30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 13 Proroghe

Fondirigenti **non prenderà in esame richieste di proroga della rendicontazione, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari)**. Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 14 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

⁶ Le ore di formazione complessive sono riferite alle ore allievo e non alle ore aula.

Art. 15 Trattamento dei dati personali - Informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 - Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e - ove applicabile - del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul portale web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 16 Informazioni e Assistenza tecnica

Il presente testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul portale web del Fondo a partire dal 27 aprile 2023.

Quesiti, informazioni e richieste di assistenza tecnica saranno gestiti solo attraverso la casella di posta dedicata: avviso1-2023@fondirigenti.it.

Le richieste dovranno pervenire almeno un giorno lavorativo prima del termine di presentazione dei Piani e dei rendiconti, per consentire al Fondo la valutazione del problema riscontrato e la necessaria risoluzione.

Art. 17 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- All. 1 - Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 1/2023
- Linee Guida Avviso 1/2023 disponibili sul portale web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri		
1	Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 32
1A	Chiarezza delle motivazioni per la crescita manageriale e competitiva dell'azienda/aggregazione	0 - 12
1B	Chiarezza degli obiettivi formativi dell'azienda/aggregazione in coerenza con l'ambito dell'Avviso selezionato	0 - 15
1C	Evidenza e dettaglio dei prodotti concreti realizzati attraverso le attività formative e loro utilità rispetto alla crescita manageriale e aziendale/dell'aggregazione	0 - 5
2	Analisi dei fabbisogni formativi	Max 5
2A	Evidenza dei fabbisogni formativi emersi per i singoli partecipanti al Piano e relative competenze manageriali che il Piano consentirà di sviluppare in coerenza con il criterio 1B	0 - 5
3	Intervento formativo	Max 44
3A	Chiarezza e completezza dei contenuti formativi	0 - 14
3B	Organicità e coerenza dei contenuti degli interventi formativi per la realizzazione dei prodotti concreti indicati al criterio 1C	0 - 13
3C	Rispondenza dei contenuti degli interventi formativi agli obiettivi formativi dichiarati al criterio 1B	0-12
3D	Congruietà dei contenuti formativi in coerenza con il numero di ore dedicate alla loro realizzazione	0 - 5
4	Valutazione di impatto	Max 5
4A	Adeguatezza delle modalità, degli strumenti e degli indicatori per misurare l'impatto delle attività formative sulle competenze del management e sulla crescita aziendale/dell'aggregazione	0 - 5
5	Customizzazione del Piano	Max 10
5A	Personalizzazione ed originalità del Piano formativo rispetto alle caratteristiche dell'azienda/dell'aggregazione	0 - 10
TOTALE SENZA PUNTEGGI AGGIUNTIVI		96
6	Punteggio aggiuntivo per le PI	2
7	Punteggio aggiuntivo per le AGGREGAZIONI	4
TOTALE CON PUNTEGGIO AGGIUNTIVO PI		98/100
TOTALE CON PUNTEGGIO AGGIUNTIVO AGGREGAZIONI		100/100